



CITTÀ DI FOLIGNO

**Criteria per la
concessione in uso degli impianti sportivi
e degli edifici scolastici comunali**

Approvato con D.C.C. n. 471 del 21/07/1997



TITOLO I - IMPIANTI SPORTIVI

Art. 1

La gestione degli Impianti Sportivi Comunali e delle Palestre, nonché degli impianti annessi alle Scuole di competenza del Comune, limitatamente alle ore libere da attività scolastica, è condotta dal Comune di Foligno in forma diretta, ovvero in concessione a terzi.

Art. 2

La conduzione di parte o tutti i servizi degli Impianti Sportivi Comunali può essere affidata a gestione esterna, tramite apposite convenzioni con le Società Sportive o tramite concessione del servizio a terzi mediante appalto, in esecuzione alla Del. C.C. n° 63 del 4.4.96 "Piano di razionalizzazione della rete dei servizi sportivi".

Art. 3

L'uso degli Impianti Sportivi Comunali e delle attrezzature sportive sarà consentito a:

- Scuole di ogni ordine e grado, privilegiando gli istituti scolastici privi di palestra;
- Consigli di Circoscrizione (se istituiti) o Comitati di Partecipazione, nonché Centri Sociali e Servizi ULS;
- Enti di Promozione Sportiva;
- Società Sportive e gruppi regolarmente affiliati all'organo federale competente;
- Enti Pubblici e morali, Associazioni Culturali e Cooperative;
- Privati cittadini, purché in possesso di diplomi ISEF e/o eventuale brevetto abilitante all'esercizio delle specifiche discipline sportive per le quali viene richiesto l'uso dell'impianto.

Quali requisiti di accesso, sono richiesti la rispondenza dell'attività svolta dalla società a quella cui i singoli impianti sono destinati e l'appartenenza della sede societaria al territorio comunale. Le richieste di società esterne al Comune di Foligno vengono vagliate all'occorrenza dal competente ufficio, previa verifica della disponibilità degli impianti.

Art. 4

I soggetti di cui al precedente articolo 3, che intendono usufruire degli impianti sportivi comunali, devono inoltrare domanda al competente settore comunale secondo i seguenti termini:



- a) per le attività a carattere continuativo che abbisognano di un utilizzo costante e programmato degli impianti, di norma nel mese di Luglio di ogni anno;
- b) per le attività non prevedibili alla data del 31 Luglio o per utilizzi occasionali, con un ragionevole anticipo sulla data di inizio della attività stessa. Le richieste saranno comunque evase subordinatamente alle concessioni di cui alla precedente lettera a), ad eccezione di iniziative di particolare rilievo.

Art. 5

Nell'assegnazione degli impianti alle società sportive e per la distribuzione delle ore settimanali per l'attività di allenamento, premettendo la riserva di utilizzo per manifestazioni ed attività promosse direttamente dall'Amministrazione Comunale e la priorità assegnabile alle richieste delle scuole per l'attività didattica e sportiva scolastica, si terrà conto di una graduatoria formulata sulla base dei seguenti criteri, attribuendo per ogni criterio un punteggio da 1 al numero massimo corrispondente a quello dei richiedenti ciascun impianto:

- a) maggior numero di iscritti alla società nella stagione in corso;
- b) massimo campionato federale svolto nella precedente stagione;
- c) maggior numero di campionati effettuati nella precedente stagione;
- d) attività rivolte a particolari categorie (disabili, terza età);
- e) facilitazioni agli utenti nell'ambito delle attività a carattere propedeutico e di avviamento allo sport;

In allegato alla domanda il richiedente dovrà presentare una relazione esplicativa contenente:

- a) programma generale e dettagliato relativo alla singola attività per l'anno in corso nell'impianto di cui si fa richiesta;
- b) numero di associati e di praticanti di ogni attività per l'anno in corso;
- c) tariffe e quote applicate ai praticanti;
- d) affiliazione al CONI, se posseduta.

Art. 6

Gli Impianti Sportivi Comunali possono essere concessi in uso previa acquisizione da parte dell'ufficio preposto della agibilità e di eventuali prescrizioni degli organi di controllo, nonché del parere espresso dai Consigli di Circolo o di Istituto per l'utilizzo delle Palestre Scolastiche, ai sensi dei Criteri Generali stabiliti dal Consiglio Scolastico Provinciale.

Nel concedere l'autorizzazione all'uso degli Impianti Sportivi, ai soggetti interessati sarà richiesto quanto segue:

- a) assunzione della responsabilità civile e penale derivante dall'espletamento della attività;
- b) possesso di assicurazione di responsabilità civile verso terzi, nonché assicurazione personale di tutti i praticanti l'attività;
- c) impegno ad ottemperare a propria cura e spese a tutte le norme di tutela sanitaria delle attività sportive;



- d) osservanza delle disposizioni di legge che regolano le manifestazioni pubbliche;
- e) impegno a risarcire il Comune di eventuali danni arrecati alle strutture;
- f) dichiarazione di presa visione del presente regolamento e di impegno a rispettarlo, pena la revoca della autorizzazione concessa;
- g) impegno ad assicurare il servizio di custodia e pulizia, limitatamente allo stretto uso dell'impianto, con conseguente assunzione di responsabilità patrimoniale, qualora non sia presente nella struttura un apposito servizio;
- h) cauzione di importo equivalente alla tariffa di un mese, a garanzia di eventuali inadempienze e/o danni arrecati alle strutture od alle attrezzature concesse in uso. Tale somma verrà svincolata alla fine della stagione sportiva.

Art. 7

In caso di danni arrecati alla struttura o alle attrezzature concesse in uso, gli utenti sono tenuti a provvedere direttamente alle necessarie riparazioni, ovvero a rimborsare al Comune o al gestore la somma equivalente alla spesa sostenuta per tali riparazioni, sulla base degli accertamenti effettuati dal competente Settore Manutenzioni o dall'impresa concessionaria del servizio di custodia e vigilanza, secondo le modalità previste dal capitolato di appalto.

Le associazioni cui vengono concessi gli impianti, sono direttamente responsabili anche per le società da loro ospitate. Ove non si possa individuare il responsabile, i danni saranno risarciti da tutti i titolari in proporzione all'uso dell'impianto.

Art. 8

Le tariffe di utenza degli Impianti Sportivi Comunali sono fissate dal competente organo comunale con apposito atto deliberativo.

Il pagamento dei corrispettivi avviene tramite bollettino di c/c postale.

Per un utilizzo inferiore ad un mese e superiore ad un giorno, la tariffa d'uso e l'importo della cauzione vengono uniformati ai corrispettivi di cui al successivo art. 15.

Sono esentati dal pagamento delle tariffe i servizi sociali del Comune e della ULS, nonché i Centri Sociali, limitatamente alle attività di tipo assistenziale e/o riabilitativo rivolte a particolari categorie.

Art. 9

Per tutti gli utenti degli Impianti Sportivi Comunali è fatto obbligo di rispettare le seguenti disposizioni e le ulteriori norme che il Comune o il gestore vorrà eventualmente adottare a salvaguardia dell'igiene e della buona conservazione delle strutture:

- a) all'interno degli impianti, nelle zone non riservate al pubblico, è vietato l'ingresso di persone estranee al gruppo autorizzato all'uso;



- b) nelle zone non riservate al pubblico, è obbligatorio, senza alcuna eccezione, l'uso di scarpe con fondo in gomma;
- c) in tutte le zone dell'impianto vige il divieto assoluto di fumare;
- d) è sempre richiesta in ogni momento la presenza di un allenatore o dirigente o comunque di un responsabile dell'attività in svolgimento;
- e) i soggetti responsabili dell'attività in corso sono tenuti al controllo del rispetto da parte di tutti gli utenti delle norme sopra indicate ed a segnalare immediatamente al Comune o all'associazione o all'impresa concessionaria le eventuali trasgressioni.

Art. 10

Negli impianti sportivi comunali non possono, di norma, essere organizzate e svolgersi manifestazioni che perseguono fini di lucro.

È tuttavia consentito l'uso degli impianti sportivi anche per manifestazioni di carattere diverso da quello sportivo; tale concessione è subordinata al rispetto delle norme di sicurezza previste per il pubblico spettacolo e, in caso di introito, al pagamento da parte dei richiedenti, di un corrispettivo pari al 5% degli incassi al netto SIAE, in aggiunta a quello relativo alla tariffa ordinaria.

Le richieste volte ad ottenere l'uso degli Impianti Sportivi per manifestazioni anche non sportive aventi fini di lucro saranno esaminate di volta in volta dalla Giunta Comunale che provvederà a stabilire le conseguenti modalità.

Art. 11

Le società, gruppi od enti che usufruiscono degli impianti sportivi comunali possono diffondere, a mezzo affissione, materiale informativo e pubblicitario all'interno delle strutture, previa autorizzazione del competente ufficio comunale, sentita l'autorità scolastica ove richiesto, nonché pagamento della relativa tassa di concessione in vigore.

Art. 12

È consentita, altresì, la concessione in uso di singole attrezzature sportive, previo pagamento di una cauzione, determinata sulla base del valore attribuibile alle stesse, secondo le seguenti fasce:

- | | | | |
|-------------------|--------------|--------|------------|
| a) da £ 100.000 | = a 200.000 | =..... | £ 20.000= |
| b) da £ 200.000 | = a 500.000 | =..... | £ 50.000= |
| c) da £ 500.000 | = a 1.000.00 | =..... | £ 100.000= |
| d) da £ 1.000.000 | e oltre..... | | £ 200.000= |

L'entità della cauzione viene stabilita di volta in volta dall'Ufficio consegnatario delle attrezzature.



Dal pagamento della cauzione sono esentati i soggetti organizzatori di iniziative patrocinate dal Comune, nonché gli Enti Locali, oltre ai soggetti di cui al precedente art. 8 comma 2.

Il prelievo, il trasporto e la riconsegna delle attrezzature concesse sono comunque a carico dei richiedenti.



TITOLO II - EDIFICI SCOLASTICI

Art. 13

La concessione in uso di locali scolastici viene autorizzata nell'ambito di attività e iniziative espletate senza fini di lucro, che abbiano carattere culturale, educativo-formativo, assistenziale e ricreativo.

Nel caso in cui tali attività siano ricorrenti, l'utilizzo viene disciplinato secondo le modalità ed i corrispettivi di cui al precedente titolo I.

Nel caso in cui abbiano carattere straordinario, si seguono le modalità elencate nei successivi articoli.

Art. 14

I locali scolastici possono essere concessi in uso previa acquisizione da parte dell'ufficio preposto della dichiarazione di agibilità e delle prescrizioni degli organi di controllo, nonché del parere espresso dal Consiglio di Circolo o di Istituto ai sensi dei Criteri Generali stabiliti dal Consiglio Scolastico Provinciale.

Al richiedente è richiesto quanto segue:

- garanzia del rispetto delle norme igieniche e riconsegna dell'edificio, delle attrezzature e delle suppellettili così come vengono concesse e consegnate;
- assunzione di ogni responsabilità civile e patrimoniale per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose dall'uso dei locali e delle attrezzature, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità tramite garanzia assicurativa a copertura di ogni rischio;
- effettuazione delle necessarie attività di custodia, guardiana e pulizia, qualora nella sede richiesta in uso non sia presente un servizio ausiliario.

Art. 15

Qualora la concessione superi nr. 1 giorno, è richiesto il pagamento di una quota giornaliera, determinata dal competente Settore Manutenzioni sulla base dei consumi delle varie utenze.

È richiesto altresì il versamento di una cauzione di importo equivalente alle quote giornaliere previste, a garanzia di eventuali inadempienze e/o danni arrecati alla struttura concessa in uso. Tale somma verrà svincolata al termine dell'utilizzo. Tale pagamento è dovuto da tutti i soggetti richiedenti, compresi gli aventi diritto all'esonero.

Alla determinazione e revisione prezzi relativi alle utenze è preposto il Settore Manutenzioni.



Art. 16

Sono esonerati dal pagamento delle quote giornaliere di utilizzo i servizi sociali del Comune, della ULS e Centri Sociali limitatamente alle attività di tipo assistenziale e/o riabilitativo rivolta a particolari categorie e residenti nel Comune di Foligno.



TITOLO III - NORME FINALI

Art. 17

Gli utenti che trasgrediscono le norme contenute nel presente regolamento vengono formalmente richiamati dal competente settore comunale. La gravità dell'infrazione o il ripetersi della stessa possono comportare a giudizio dello stesso settore la revoca delle autorizzazioni concesse.



INDICE

TITOLO I - IMPIANTI SPORTIVI	2
Art. 1.....	2
Art. 2.....	2
Art. 3.....	2
Art. 4.....	2
Art. 5.....	3
Art. 6.....	3
Art. 7.....	4
Art. 8.....	4
Art. 9.....	4
Art. 10.....	5
Art. 11.....	5
Art. 12.....	5
TITOLO II - EDIFICI SCOLASTICI	7
Art. 13.....	7
Art. 14.....	7
Art. 15.....	7
Art. 16.....	8
TITOLO III - NORME FINALI	9
Art. 17.....	9